

Nome comune: CERIANTO (Inglese:)

Specie: Cerianthus membranaceus

Ordine: Ceriantari (*Ceriantharia*)

Classe: Antozoi (*Anthozoa*)

Phylum: Celenterati (*Coelenterata*)

A cura di Stefania Busatta



animali@animali

CARATTERISTICHE

Questi animali sono degli invertebrati, assolutamente privi, quindi, di una struttura scheletrica che li sostenga. La semplicità del corpo dei Celenterati è considerata un carattere primitivo ed è da collegare ad uno dei primi tentativi di organizzare le cellule in modo più complessa (da monocellulare a pluricellulare).

Il corpo è rappresentato da un semplice sacco, la cui cavità funziona da intestino; vi è un'unica apertura che permette al cibo di entrare e di uscire. Questa è circondata da centinaia di tentacoli che direzionano il cibo verso l'apertura boccale. A differenza di quanto avviene nelle altre Classi, il corpo degli Antozoi è permanentemente ancorato allo strato sottostante (sono cioè rappresentati esclusivamente da polipi, e non anche dalle meduse).

Il cerianto è alto circa 30 cm.

VITA E ABITUDINI

Il cerianto, ricorda l'attinia, vive nel mare a profondità di 20-40 metri, infitto nella sabbia. Non forma colonie e vive solitario.

I polipi, appartenenti a questo Ordine, si riproducono per via sessuata. Questa può originare dall'incontro di cellule provenienti da individui diversi o dallo stesso individuo. In particolare, i cerianti sono ermafroditi, poiché la riproduzione sessuata avviene mediante l'incontro di cellule originate dal medesimo soggetto.

Il movimento continuo dei molti tentacoli crea delle correnti che direzionano il cibo (piccoli animali, crostacei e molluschi) verso l'apertura boccale.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL CERIANTO

Questi animali sono presenti nei mari tropicali, in acque profonde o di superficie. In particolare, il Cerianthus membranaceus vive nel Mar Mediterraneo.

CURIOSITA'

Sotto il punto di vista evolutivo questi animali sono estremamente interessanti. Probabilmente sono una delle espressioni più primitive in relazione alla presenza solo della fase sessile, non mobile, (polipo) e non anche di quella mobile (medusa); altre caratteristiche (i tentacoli cavi, la struttura interna del corpo,...) li fanno invece apparire come una forma particolarmente evoluta.